



COLAUTOC

COLLEZIONE DI UNA BANCA DEL SEME DELLE RAZZE AUTOCTONE OVINE E CAPRINE
E STRATEGIE PER IL LORO MANTENIMENTO E AUMENTO DELLA NUMEROSITÀ

PSR BASILICATA 2014-2020 SOTTOMIS. 10.2



crea

Corsiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria



REGIONE BASILICATA



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



ZOOTECNIA OVICAPRINA (BIODIVERSITÀ): QUALI POLITICHE PER IL COMPARTO?

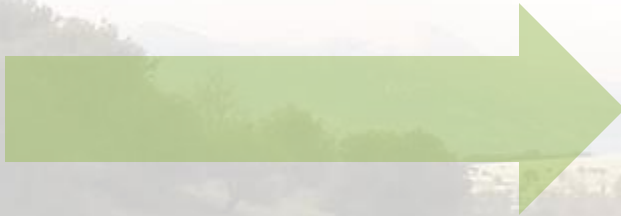
**CREA (Bella-Muro, PZ)
2 MARZO 2022**

LA BIODIVERSITA' IN BASILICATA

**Rocco Vittorio Restaino
Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020**

Cos'è la biodiversità?

La Convenzione ONU sulla Diversità Biologica definisce il termine della **biodiversità** come: *«la varietà e variabilità degli organismi viventi e dei sistemi ecologici in cui essi vivono, evidenziando che essa include la diversità a livello genetico, di specie e di ecosistema».*



A LIVELLO EUROPEO

- Sensibile declino del numero e della varietà di specie che vivono nei terreni agricoli
- **2011:** Strategia sulla biodiversità (per arrestare il degrado degli ecosistemi entro il 2020);
- **2019:** non avendo raggiunti gli obiettivi prefissati la Commissione Europea ha fissato un ulteriore termine previsto per il 2050.

Per il periodo 2014-2020, la Commissione ha stanziato una spesa pari all'8,1% del bilancio dell'UE (86 miliardi di euro) per la biodiversità, di cui il 77% (66 miliardi di euro) finanziati dalla politica agricola comune (PAC).

A livello nazionale

Legge 1 dicembre del 2015 n° 194

«La legge stabilisce i principi per l'istituzione di un Sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, finalizzato alla tutela delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali dal rischio di estinzione e di erosione genetica, perseguita anche attraverso la tutela del territorio rurale, contribuendo a limitare i fenomeni di spopolamento e a preservare il territorio da fenomeni di inquinamento genetico e di perdita del patrimonio genetico».

1. Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;
2. Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;
3. Portale nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;
4. Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

Biodiversità in Basilicata

Inserita tra le grandi regioni meridionali (Campania, Puglia e Calabria), per la sua elevata variabilità agro-ambientale (geologica, morfologica, climatica, pedologica e di uso del suolo) la Basilicata riassume in sé gran parte del patrimonio di biodiversità vegetale ed animale del sud Italia.



Ne deriva che il tema della conservazione, della salvaguardia e della valorizzazione della **biodiversità vegetale ed animale in agricoltura**, in Basilicata più che altrove, assume un'importanza strategica fondamentale.

La diversità delle piante potrebbe influenzare la produttività dell'ecosistema (C. Darwin "On the origin of species")

A livello regionale

Regione Basilicata: L.R. del 14 ottobre 2008, n. 26 "*Tutela delle risorse genetiche autoctone vegetali ed animali di interesse agrario*"



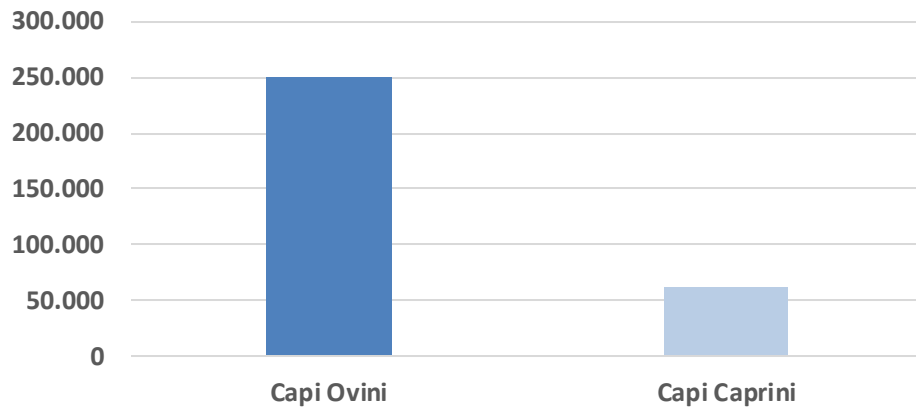
L'opportunità di tale strumento normativo è volto a salvaguardare la biodiversità agricola regionale, in quanto dalla stessa dipendono processi fondamentali per il mantenimento dell'equilibrio naturale.

Il patrimonio
zootecnico (elenchi
regionali)

a) **Ovini:** Gentile di Puglia e la Leccese;

b) **Caprini:** Capra Jonica, Capra Garganica, Capra Derivata di Siria e la Capra di Potenza

Il patrimonio ovi-caprino - Regione Basilicata



Fonte: n.s elaborazione dati Istat 2020

Il numero degli ovi-caprini riferiti al 2020

- Capi caprini 61.320;
- Capi ovini 250.061.

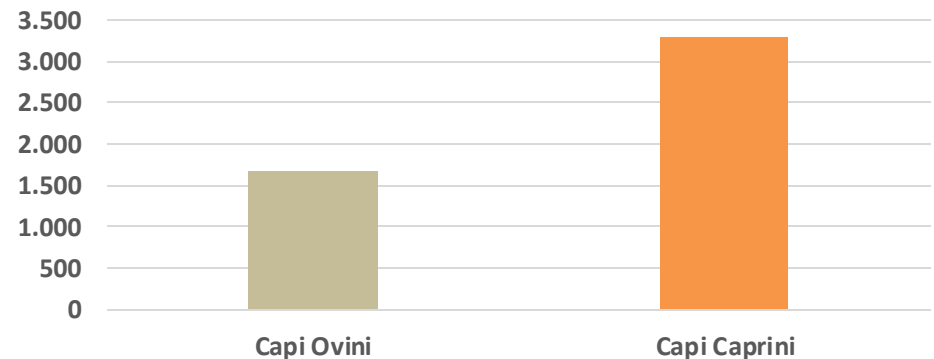
Ulteriori azioni oltre il PSR – MIGLIORAMENTO GENETICO

UFFICIO PRODUZIONI ANIMALI E VEGETALI, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E MERCATO

Mantenimento Razze Autoctone:

- N° 72 aziende;
- N° capi autoctoni ovini 1.680;
- N° capi autoctoni caprini 3.300.

SPECIE AUTOCTONE - Regione Basilicata



Il PSR Basilicata 2014-2022

Misure relative alla conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali

Misura 10.1 *“Impegni agro-climatico-ambientali”*



Sottomisura 10.1.3 *“Biodiversità - Allevatori custodi”*
Dotazione complessiva 5,3 Meuro
Risorse messe a bando 2,1 Meuro
Risorse spese 0,3 Meuro

Misura 10.2
“Conservazione ed uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura”



Dotazione complessiva 4,2 Meuro
Risorse messe a bando 2,3 Meuro
Risorse spese 0,7 Meuro (30,4 %)

Il PSR Basilicata 2014-2022

Sottomisura 10.1.3 “Biodiversità – Coltivatori custodi”

L’Operazione sostiene la **conservazione on farm di specie vegetali agrarie a rischio di erosione genetica** tramite aiuti ad ettaro per l'estensione di superficie richiesta a pagamento.

L’utilizzo delle varietà autoctone è complementare all’adozione di tecniche agricole che contribuiscono favorevolmente all’ambiente ed al clima conformi a quelle della produzione biologica e alla produzione integrata

Possono fruire del regime di aiuti:

- Agricoltori in attività
- Associazioni di agricoltori

impegnati a coltivare varietà iscritte al repertorio regionale istituito ai sensi della **L.R. n. 26 del 14/10/2008**

Il PSR Basilicata 2014-2022

Sottomisura 10.1.3 “Biodiversità – Coltivatori custodi”

L'intervento è finalizzato al **recupero e alla conservazione delle razze locali autoctone minacciate d'abbandono**.

La sottomisura contribuisce al perseguimento degli obiettivi previsti dalla Priorità del PSR:

- preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;
- salvaguardare, ripristinare e migliorare la biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici;
- migliorare la gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
- prevenire l'erosione dei suoli e migliorare la gestione degli stessi.

Il PSR Basilicata 2014-2022

Sottomisura 10.2 - "Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura"

Sono finanziate:

- *Azioni mirate*, volte a promuovere la raccolta, la **caratterizzazione, l'utilizzazione e la conservazione in situ ed ex situ** delle risorse genetiche in agricoltura.
- *Azioni concertate*, volte a promuovere, nella comunità, lo **scambio di informazioni** in materia di raccolta, conservazione, caratterizzazione e utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.
- *Azioni di accompagnamento*, consistenti in attività di **informazione, diffusione e consulenza**, corsi di formazione e preparazione di rapporti tecnici (anche con la partecipazione di organizzazioni non governative e di altri soggetti interessati).

Il PSR Basilicata 2014-2022

Sottomisura 10.2 - "Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura"

Finanziati **n. 11** progetti, per un importo complessivo di euro **2.198.991**, presentati da:

Istituti di Ricerca Pubblici (N. 9 progetti):

- n. 2 progetti Università di Basilicata
- n. 2 progetti Università di Napoli
- n. 1 progetto Università di Bari
- n. 1 progetto Università delle Marche
- n. 1 progetto CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)
- n. 1 progetto CNR - IBBR (Istituto di Bioscienze e BioRisorse)
- n. 1 progetto ALSIA (Agenzia Lucana di sviluppo e Innovazione in Agricoltura)

Istituti di Ricerca Privati (N. 2 progetti):

- n. 1 progetto EXO Società consortile arl
- n. 1 progetto Bioagritest srl - Centro Interregionale di Diagnosi Vegetale

Il PSR Basilicata 2014-2022

Sottomisura 10.2 - "Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura"

I Partner: coinvolti 149 Partner

- **76** allevatori e agricoltori custodi
- **18** Enti ed Istituti di ricerca pubblici comprese le Università
- **6** Istituti di ricerca privati
- **25** comuni
- **24** altri soggetti (parchi regionali, associazione varie, ecc.)



Il PSR Basilicata 2014-2022

Sottomisura 10.2 - "Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura"

I 7 progetti riferiti alla **biodiversità vegetale**, hanno come oggetto attività di ricerca sui seguenti comparti produttivi agricoli:

- **Orto-frutticoltura**, con n. 6 progetti dedicati sia a varietà vegetali a rischio di estinzione, proposte in conservazione e già registrate, sia a varietà da proporre in conservazione e da registrare. [Le specie interessate sono: olivo, melo, pero, fico, ciliegio, albicocco, percoco, gelso, susine, mandorlo, nocciolo, finocchio e fagiolo];
- **Cerealicoltura**, con n. 1 progetto dedicato agli antichi grani lucani custoditi.



Il PSR Basilicata 2014-2022

Sottomisura 10.2 - "Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura"

I 4 progetti riferiti alla biodiversità animale hanno come oggetto attività di ricerca sulle seguenti specie:

- Ovini
- Caprini
- Suini
- Equini

All'interno di queste specie animali, i progetti presentati sono dedicati sia a **razze a rischio di estinzione**, proposte in conservazione e già registrate, sia a **razze da proporre in conservazione e da registrare**.



Il PSR Basilicata 2014-2022

Sottomisura 10.2 - "Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura"

Mediante i progetti di questo bando si prevede l'istituzione della **Piattaforma Regionale della Biodiversità**, nella quale confluiranno, oltre ai risultati delle attività degli 11 progetti finanziati, anche i risultati dei diversi progetti già realizzati nella precedente programmazione.

La piattaforma rappresenterà uno strumento utilizzabile da tutti (mondo della ricerca, scuole, servizi pubblici, professionisti e loro associazioni), ma sarà soprattutto a servizio del mondo agricolo.



La biodiversità nella Pac 2023-2027

Per il periodo 2023-2027, la politica agricola comune (PAC) si baserà su nove obiettivi chiave. Incentrati su aspetti sociali, ambientali ed economici, questi obiettivi costituiranno la base su cui i paesi dell'UE elaboreranno i loro piani strategici della PAC.

Gli obiettivi sono:

1. garantire un reddito equo agli agricoltori
2. aumentare la competitività
3. riequilibrare la distribuzione del potere nella filiera alimentare
4. agire per contrastare i cambiamenti climatici
5. tutelare l'ambiente
6. salvaguardare il paesaggio e la biodiversità
7. sostenere il ricambio generazionale
8. sviluppare aree rurali dinamiche
9. proteggere la qualità dell'alimentazione e della salute.



La biodiversità nelle strategie di sviluppo

1. Custodire significa «preservare» ma anche divulgare conoscenze e competenze esperienziali
2. Organizzare la filiera produttiva
3. Sostenere l'insediamento di giovani in agricoltura
4. Sostenere le produzioni certificate (capacità aggregativa e valore aggiunto prodotto)
5. Favorire la ricerca applicata e l'innovazione in agricoltura
6. Rendere maggiormente compatibile l'attenzione alla biodiversità con la redditività aziendale e la remunerazione del prodotto